



C I T T À d i
P I N E R O L O

DOCUMENTO DI BILANCIO PARTECIPATIVO

Anno 2019

Nota di lettura

A fine settembre 2018 è stato pubblicato, in sede di prima applicazione degli istituti del Regolamento sui diritti e doveri di partecipazione, di democrazia diretta e partecipativa e di informazione dei cittadini, un avviso pubblico per la presentazione delle proposte da avviare alla procedura di Bilancio Partecipativo per l'anno 2019.

Gli ambiti su cui potevano vertere i progetti, fissati con deliberazione della Giunta Comunale n. 106/2018, sono:

- Arredo Urbano
- Ambiente e Verde Pubblico
- Connettività ed innovazione tecnologica
- Cultura e Patrimonio
- Giovani
- Scuole e Infanzia
- Solidarietà e Coesione sociale
- Sport e Benessere
- Viabilità e mobilità dolce.

Il Gruppo di Lavoro Organizzativo ha quindi esaminato, a termini di Regolamento, le proposte pervenute nei termini previsti, ammettendo al prosieguo della procedura le idee progettuali che compongono il presente “Documento di Bilancio Partecipativo”, avvalendosi in alcuni casi della facoltà di accorpate fra loro proposte che avevano carattere molto simile e/o si riferivano ad analoghi siti.

Sui progetti presentati in questa raccolta tutti i cittadini con più di 16 anni potranno esprimere una preferenza nel corso della consultazione popolare che verrà a brevissimo indetta con decreto del Sindaco.

Considerato che molte idee progettuali presentano un carattere di multisettorialità rispetto agli ambiti previsti, le stesse sono state inserite nel Documento in ordine di presentazione.

Pinerolo, 30 gennaio 2019

L'assessore alle Politiche Culturali e di Cittadinanza Attiva
Martino Laurenti



PARCO DELLA POESIA

DOVE Pinerolo, Parco di Villa Prever

PROPOSTA

Pinerolo è “Città della Poesia” e la Biblioteca Comunale è sede della Poeteca di Pinerolo le cui manifestazioni più importanti (Giornata Mondiale della Poesia, giunta alla terza edizione e il Premio Letterario Città di Pinerolo giunto alla 29° edizione) in parte organizzate dalla Biblioteca Comunale e dal Gruppo di Amici della Poeteca di Pinerolo, richiamano appassionati da tutta Italia.

Per mettere ancora più in evidenza questo aspetto culturale della città il progetto prevede di realizzare nel parco di Villa Prever un PARCO DELLA POESIA, usufruibile da tutta la cittadinanza; consistente in esposizione (targhe, cartelloni, ecc.) riportanti testi e notizie di poeti nazionali ed internazionali storicamente affermati, oltre ad una parete dedicata ai poeti locali.

La zona potrà anche essere adibita a manifestazioni a tema quali eventi letterari o poetici.

Una adeguata targa posta sul cancello di ingresso con i loghi della Biblioteca e del Comune e con la dicitura “Parco della Poesia – Pinerolo – Città della Poesia” indicherà l'ingresso.

OBIETTIVI

Il progetto mira, con percorsi e mostre a tema, a valorizzare ulteriormente il parco di Villa Prever (già sede di alcune manifestazioni e mostre di notevole valore culturale) che potrebbe essere utilizzato anche da manifestazioni poetiche e letterarie sia da parte delle scuole di ogni ordine e grado che dalle varie associazioni locali e dei dintorni quale polo culturale della Città di Pinerolo.

La proposta quindi si rivolge a tutta la cittadinanza che ama la cultura e che la vuole diffondere.

PROMOSSO DA

VIELLO Giuseppe per conto del GRUPPO AMICI DELLA POETECA DI PINEROLO

BUDGET Euro 9.130,00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione del Parco consiste in tre passaggi:

- 1- Posizionamento lungo i vialetti del parco di Villa Prever di 6 bacheche espositive a due pali in legno di pino impregnato con tettuccio a doppia falda, con un pannello centrale per l'esposizione di cm 150 x 90. Dimensione totale di ogni struttura cm 190 x h. 280. Per mettere in evidenza poesia e notizie di poeti nazionali ed internazionali.
- 2- Posizionamento sempre lungo i vialetti di paline di ferro zincato di h. cm 250, a cui saranno applicate targhe in alluminio serigrafato di cm 30 x 40 (con cadenza una all'anno) in occasione della Giornata Mondiale della Poesia con i dati del poeta commemorato (già pronte le targhe di Turollo, Pasolini e Pavese).
- 3- Lungo parte del muro in pietra posto al lato est del parco è prevista una pensilina in policarbonato trasparente con struttura modulare portante in alluminio di profondità cm 80 / 100 e lunga circa mt 180 con sottostante base espositiva in listoni di legno di h. cm 100 avvitati al muro. Tale base ospiterà, a rotazione, mostre di poesia dei poeti locali e degli allievi delle scuole di Pinerolo che vorranno essere coinvolti.

PERCHE'

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

Pinerolo è la "Città della Poesia" da anni (nessuno lo sa), ma nonostante questo poco si parla di poesia e letteratura in città se non in circoli ristretti e quasi elitari.

Un avvicinamento più concreto e massiccio della popolazione ai temi letterari potrebbe sensibilizzare la cittadinanza anche ad altre tematiche culturali e sociali.

POTENZIALITA':

Il Gruppo Amici della Poeteca di Pinerolo ritiene che uno sviluppo attento del Parco di Villa Prever (già bello di per sé), e delle tematiche letterarie rivesta importanza culturale per tutta la popolazione ed in particolare per gli allievi delle scuole (futuri cittadini) per sensibilizzarli al bello, avvicinarli all'arte, ed in generale alla comprensione delle altre persone.

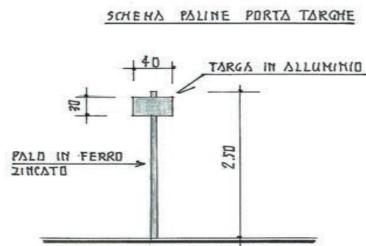
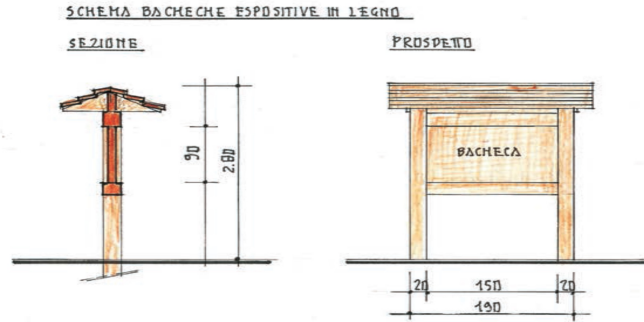
RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Varie manifestazioni letterarie e poetiche focalizzate sullo stesso luogo e particolarmente a nome della Città di Pinerolo possono contribuire al rilancio turistico e culturale della città portando anche un notevole contributo pubblicitario e di immagine oltre che una ricaduta economica alle strutture ristoratrici ed alberghiere presenti sul territorio.

Una ripresa del dibattito culturale/letterario allargato alla popolazione non potrà che fare bene al clima etico e

umorale di tutti.

FOTO SCHIZZI DISEGNI



*Chi fui? Che cosa ebbe la sua presenza
in un tempo che quello, forse nessuno
aveva mai tentato di fare tempo?
Non posso saperlo, ma sono
poco o poi sfiorato fino in fondo
fino a un definitivo silenzio...*

*di: Maurizio del mio Centro
in occasione dell'inaugurazione
del Museo Pasoliniano*

disegno di P.P. Pasolini di Vello Giuseppe
realizzato e montato a mano da me

PIER PAOLO PASOLINI
Bologna, 5 Marzo 1922 - Lido di Ostia, 2 Novembre 1975

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA
Pinerolo (To) - 21 Marzo 2018
in memoria della sua poesia

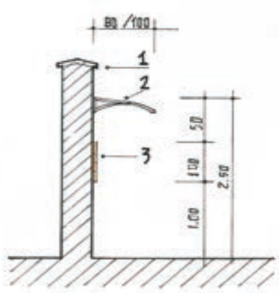
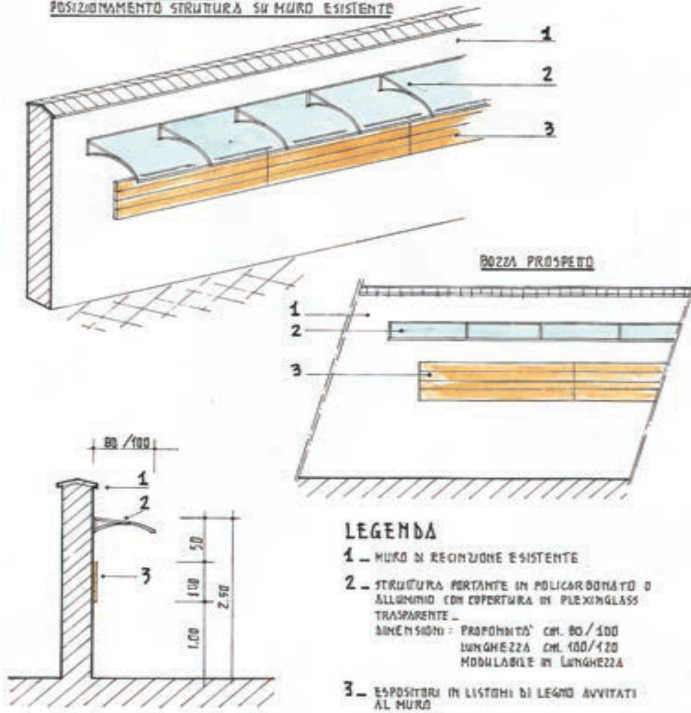


Domenico Bianco
Gianpiero Casagrande
Antonio Centorame
Alberto Cassinano
Antonio Dero
Giovanni Fenoglio
Fabrizio Legger
Beppe Mariano
Cristina Menghini
Carlin Porta
Liliana Rasetti
Patrio Righero
Nadia Sussetto
Paolo Tomci
Giuseppina Valla Innocenti
Giuseppe Vello

Istituti Scolastici partecipanti:
Istituto Industriale Statale
I.I.S. Alberti - Porto Pincello
classe 1^a A Tutorato
classe 1^a A I.I.S.



BOZZA ASSONOMETRICA
POSIZIONAMENTO STRUTTURA SU MURO ESISTENTE



- LEGENDA**
- 1 - MURO DI REGISTRAZIONE ESISTENTE
 - 2 - STRUTTURA PORTANTE IN POLICARBONATO O ALLUMINIO CON COPERTURA IN PLEXIGLASS TRASPARENTE -
 DIMENSIONI: PROFONDITA' CM. 80 / 100
 LUNGHEZZA CM. 100 / 120
 MODIFICABILE IN LUNGHEZZA
 - 3 - ESPOSITORI IN LISTONI DI LEGNO AVVITATI AL MURO

BOZZA SEZIONE





RESTAURO DEI CARTIGLI DEGLI AFFRESCHI NEL PALAZZO DETTO DEGLI ACAIA Come ricostruire la storia e promuovere cultura sul territorio

DOVE

Il progetto è localizzato all'interno del palazzo detto degli Acaia, che sarà interessato nel corso del 2019 da un cantiere di messa in sicurezza: l'intervento proposto è complementare a quanto il comune ha già in programma di realizzare.

PROPOSTA

Il progetto prevede di riportare alla luce (descialbo) il contenuto dei cartigli (ovvero le fasce delle scritte esplicative) sottostanti gli affreschi databili dei primi del '500, presenti all'interno del palazzo. La loro comprensione consentirebbe di ricostruire la storia del palazzo, che rappresenta, nell'ambito dell'edilizia civile, uno tra gli esempi più significativi della Pinerolo a scavalco tra il basso medioevo ed il rinascimento. L'unica scena affrescata, la cui identità è stata chiarita con assoluta certezza, riguarda l'incontro in Vercelli tra Amedeo IX duca di Savoia e Galeazzo Maria Sforza duca di Milano, poco tempo prima della morte di Amedeo IX. Altre due scene affrescate raffigurano verosimilmente l'ingresso di Carlo I in Saluzzo ed il sacrificio di Marco Curzio con astanti in vesti rinascimentali. In questa scena potrebbe essere rappresentato il committente, ad oggi sconosciuto, degli affreschi. Infine un'ulteriore scena mostra un uomo in abiti civili, che sembra mostrare una ferita al volto e che si trova al cospetto di un guerriero seduto su una sedia e circondato da soldati in armatura.

OBIETTIVI

La realizzazione del progetto consentirebbe di ricostruire in modo completo la storia del palazzo e con essa si offrirebbe un contributo ad una conoscenza più puntuale della Pinerolo del '500, che costituisce un periodo storico studiato in misura minore di altri. Il progetto di restauro è complementare all'intervento di messa in sicurezza che interesserà il palazzo nel corso del 2019, con l'obiettivo, qualora autorizzata, di rendere accessibile l'edificio inserendolo nei percorsi di visite guidate del progetto Visita Pinerolo. Il palazzo è un bene pubblico di proprietà comunale ed è parte, anche per i suoi utilizzi pubblici nei secoli XVII – XXI, della storia collettiva di Pinerolo.

	<p>Una maggiore conoscenza della sua storia potrà costituire un ulteriore volano per la sua salvezza dal degrado in cui versa attualmente. Per questi motivi il progetto si rivolge in modo indistinto a tutti i pinerolesi: Da precisare anche che il ciclo di affreschi presenti nell'edificio costituisce uno tra i pochissimi esempi di dipinti non di carattere religioso del '500 tutt'ora esistenti nella nostra città.</p>
<p>PROMOSSO DA</p>	<p>LOSANO Patrik per conto di ITALIA NOSTRA SEZIONE DEL PINEROLESE "ETTORE SERAFINO"</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Euro 3.200,00</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Il progetto si compone delle seguenti fasi di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descialbo delle parti ora occultate da più strati di scialbo, con mezzi meccanici (bisturi e martelline). • Rimozione dei depositi incoerenti e delle sostanze estranee all'originale mediante impiego di pennelli di setola morbida. • Accertamento di eventuali distacchi tra gli strati di intonaco e tra intonaco e muratura. • Operazioni di consolidamento: a seguito dell'individuazione delle aree di distacco, si procederà a ristabilire l'adesione fra gli strati preparatori. • Esecuzione di prove preliminari di pulitura (a secco o mediante impacco) sulle superfici per la determinazione della tecnica e dei materiali più appropriati da adottare sulle superfici in oggetto. • Pulitura per la rimozione di sostanze di varia natura soprammesse mediante l'impiego di gomme apposite per la pulitura a secco ed a seguito di test di solubilità della pellicola pittorica. • Esecuzione di impacchi al fine di garantire l'adesione ed il fissaggio dello strato cromatico al supporto. Si realizzeranno applicazioni a spruzzo od a pennello con resina acrilica in emulsione nell'opportuna diluizione. • Stuccatura delle lacune, fessurazioni e fori. La malta verrà scelta sulla base delle indicazioni fornite in fase di cantiere della conoscenza e dovrà essere congruente con l'originale. • Interventi di integrazione cromatica per l'equilibratura delle lacune e delle abrasioni, per la quale si ipotizza l'uso di acquarelli Windsor e Newton. Verranno comunque eseguiti se richiesti e secondo le modalità e le indicazioni fornite dalla Direzione lavori e dagli Enti preposti alla tutela del manufatto.

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

Le fasce con le iscrizioni sono quasi totalmente occultate da uno o più strati di pittura sovrapposti (scialbi), che ne rendono oggi impossibile la leggibilità.

POTENZIALITA':

PERCHE'

La lettura delle scritte porterebbe all'acquisizione di conoscenze storiche e di conseguenza ad un arricchimento culturale della comunità e del territorio pinerolese.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Possibile volano di interesse storico, con ricadute positive sul territorio e di rafforzamento di Pinerolo in una rete di turismo culturale.

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**







SENTIERO PER LE ATTIVITA' DI ESCURSIONISMO IN MONTAGNA: Pinerolo - Rifugio Melano/Casa Canada.

DOVE	Il sentiero si snoda lungo il territorio di Pinerolo toccando le frazioni di Costagrande e Talucco.
PROPOSTA	L'intenzione dei proponenti è quella di unire la città di Pinerolo con il Rifugio Melano/Casa Canada passando le frazioni di Costagrande e Talucco, da qui allacciarsi al già esistente percorso delle Carbonaie (da poco ripulito e tracciato dai volontari del CAI di Pinerolo).
OBIETTIVI	Le finalità che spingono la sezione di Pinerolo a proporre un percorso escursionistico sono diverse: sport e benessere. Viabilità e mobilità dolce. Turismo.
PROMOSSO DA	TRAFICANTE Giuseppe per conto di CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Pinerolo
BUDGET	Euro 5.500,00
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto è molto semplice: collegare con percorso segnalato la città di Pinerolo con il Rifugio Melano/Casa Canada. Servono quindi delle bacheche da posizionare nei punti strategici del percorso (Stazione di Pinerolo, Costagrande, Talucco e Rifugio Melano/Casa Canada). Segnaletica verticale direzionale lungo i bivi per indicare la via da seguire. Infine tracciare il percorso con segnaletica orizzontale con vernice bianco e rossa. La sezione CAI di Pinerolo si farà carico della manodopera e della manutenzione ordinaria del sentiero. Il Comune di Pinerolo si farà carico dei permessi, manutenzione straordinaria e del posizionamento delle bacheche in città e nei centri urbani (Talucco e Costagrande). Il budget prevede quindi l'acquisto di 4/5 bacheche, segnaletica orizzontale e verticale. Come già detto la manodopera è a carico della sezione CAI Pinerolo. Si allega per chiarire meglio il progetto preventivo materiale da acquistare e relativi costi, oltre alla traccia del percorso. La sezione di Pinerolo ha individuato anche un logo che identifichi il sentiero. Si allega logo, costo materiale e infine traccia GPS.

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

Ad oggi non esiste un sentiero escursionistico che colleghi il centro della città al Rifugio Melano/Casa Canada e la palestra di arrampicata di Rocca Sbarua. Sito di arrampicata e Rifugio sono ormai conosciuti a livello internazionale.

POTENZIALITA':

Il percorso di questo tipo può diventare, se pubblicizzato un ottimo volano turistico per il territorio. Il percorso si presta ad essere percorso da un pubblico variegato formato: da famiglie, da bikers, escursionisti esperti, appassionati di corsa in montagna.

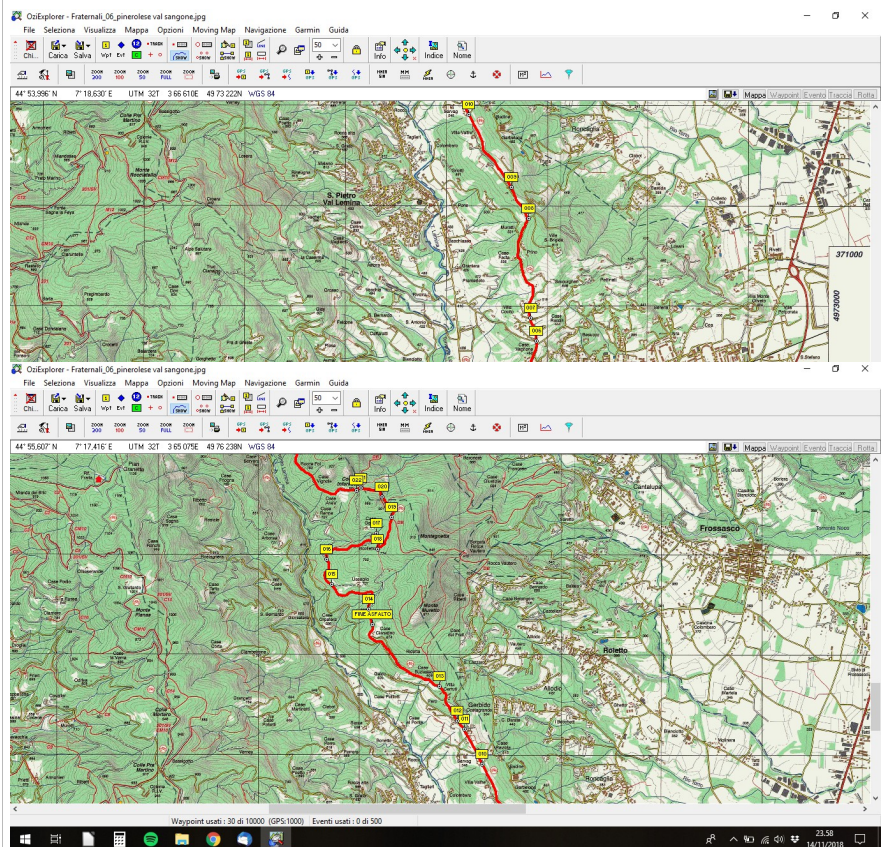
RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

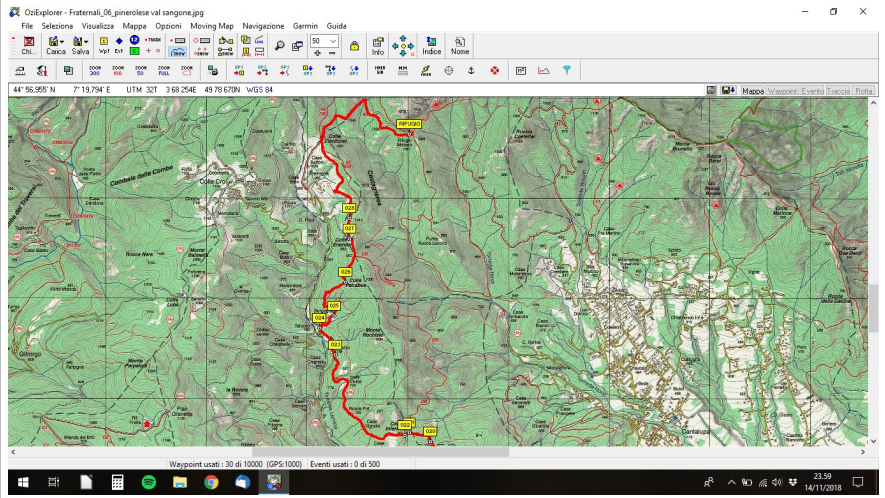
Può portare ricadute economiche sul territorio, con la possibilità in un prossimo futuro di organizzare eventi sportivi sull'itinerario tracciato. Infine dare un impronta ambientalista al nostro territorio realizzando un percorso di viabilità dolce con partenza dal centro di Pinerolo.

PERCHE'

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**

Logo sentiero: “VIC ovvero Verso il Canada”







IL CHIOSCO DELLA MUSICA *(e non solo...)*

DOVE Parco Pubblico di fronte al Tempio Valdese di Pinerolo

PROPOSTA Il CHIOSCO DELLA MUSICA è un chiosco che esiste da secoli nelle più grandi capitali e cittadine europee. E' un piccolo chiosco sotto il quale si esegue musica sacra, profana, popolare all'aperto.
Allego un link per evidenziarne una tipologia:
<http://www.antibes-juanlespins.com/toute-l-actu/nouveau-kiosque-de-la-place-nationale>

OBIETTIVI Un luogo (il parco), una struttura (il chiosco), dove chiunque, poeta, teatrante, musicista, oratore, attore, ballerino, performer, Dj... possa esprimere la sua arte, all'aperto, in modo informale, rivolto a chi si troverà lì per caso, e per chi, si sarà documentato attraverso un calendario organizzato e potrà trovare un appuntamento di cultura libero, gratuito e fruibile.

PROMOSSO DA GIRAUDO per conto di UN DUO PER PINEROLO

BUDGET Euro 33.000,00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il Chiosco potrà essere realizzato in forma ottagonale, in ferro, con una copertura lignea protetta da tegole bituminose canadesi; sarà appoggiato su di un basamento di un'ottantina di cm di altezza e contornato da una ringhiera sottile che permetta la visione di coloro che si esibiscono.
Vi allego un link su di un video che racconta la costruzione di un chiosco della musica in Francia.
Esteticamente concepirei un progetto più semplice, ovviamente più economico e più in linea con un'architettura minimale ma efficace per la sua funzione e sua ubicazione.
<https://youtu.be/t6CtxV-HJkk>

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

Creazione di un luogo dove l'espressione artistica possa essere offerta e usufruita senza formalità o eccessive burocrazie.

POTENZIALITA':

Chiunque potrà proporsi.

(da qui la definizione "chiosco per la musica" e non solo)
Se venisse organizzato un calendario di "performance" a "360 gradi" potrebbe trasformarsi in un luogo di espressione libera e gratuita per chi ha necessità di condividere la propria arte e per chi vuole usufruirne in modo informale e semplice.

PERCHE'

Se venisse realizzata una bacheca delle partecipazioni adiacente il Chiosco per scrivere il proprio intervento artistico, e poi con i social oramai imperanti sostenere la stessa pubblicizzazione dell'intervento.

Si potrebbe creare la situazione per uno scambio diretto tra artista e pubblico.

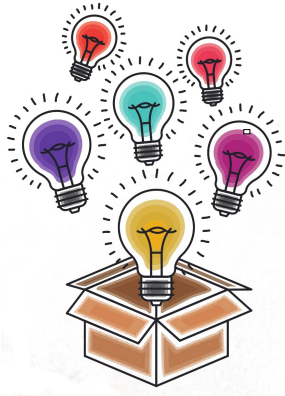
Per farvi un esempio, potrei scrivere sulla bacheca e comunicare in internet: al "CHIOSCO DELLA MUSICA" sabato x alle ore y io (o qualcuno più bravo ed importante) suonerà per tutti voi.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Io spero che ricada sul cranio della gente una voglia di staccarsi un attimo dalla TV, dai social, dal computer per vedere un essere umano (o più) che desiderano condividere un attimo di arte insieme.

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**





RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA DI COSTAGRANDE

DOVE Piazzetta di Costagrande

PROPOSTA

Riqualificazione piazzetta attraverso rinnovo arredo urbano e illuminazione. Posizionamento di idrante per incendi in abitazioni e per estinzione incendi boschivi. Acquisto e posizionamento di defibrillatore utile per abitanti borgata e per i fruitori dell'area. Collocazione di pensilina per fermata autobus con orari corse. Ricollocazione cassonetti per raccolta rifiuti con creazione di piattaforma più gradevole esteticamente. Rifacimento pavimentazione e ridefinizione spazi della piazza.

OBIETTIVI

Costagrande è una frazione di Pinerolo molto frequentata in quanto rappresenta il collegamento fra lo spazio urbano di Pinerolo e il suo territorio montano, da sempre apprezzato come spazio naturale per escursioni sia in bici che a piedi. Allo stesso tempo è una frazione abitata dove è molto viva la dimensione sociale, con la presenza di un'associazione di cittadini/e molto attiva nell'organizzare manifestazioni e momenti di incontro. La piazzetta antistante la chiesa rappresenta uno dei pochi spazi comuni dove è possibile manifestare questa volontà di aggregazione o, molto più semplicemente, fermarsi per una sosta e riposare. La proposta si rivolge quindi agli abitanti di Costagrande, ma anche a tutti i pinerolesi che frequentano la zona. Il fine di interesse pubblico che si intende perseguire è quello di aumentare la fruibilità della piazza (con il miglioramento dell'arredo urbano e illuminazione oltre alla ricollocazione dei cassonetti ed il rifacimento della pavimentazione), di aumentare la sicurezza del territorio (con il posizionamento di un idrante), aumentare il grado di sicurezza dei frequentatori dell'area (con il posizionamento di un defibrillatore), rendere più appetibile il trasporto pubblico (con il posizionamento di una pensilina con gli orari delle corse).

PROMOSSO DA	DE LUCA Paolo per conto di ASSOCIAZIONE COSTAGRANDE PER TUTTI
BUDGET	Euro 34.800,00
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Sostituzione staccionata esistente con staccionata in legno di castagno scortecciato</p> <p>Posizionamento n. 2 panchine in pietra</p> <p>Posizionamento n. 4 nuovi punti luce con palo, comprese opere accessorie per il collegamento alla rete</p> <p>Posizionamento di idrante</p> <p>Acquisto e posizionamento defibrillatore</p> <p>Posizionamento pensilina per fermata autobus</p> <p>Prolungamento muretto retrostante la chiesa</p> <p>Realizzazione di piattaforma per ricollocamento cassonetti comprensiva di scavo di sbancamento, realizzazione di platea in calcestruzzo, muro di contenimento e pareti laterali in legno per il mascheramento dei cassonetti</p> <p>Rifacimento pavimentazione in porfido o blocchetti in pietra e ridefinizione degli spazi della piazza</p>
PERCHE'	<p><u>CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:</u></p> <p>Scarsa fruibilità della piazzetta con presenza dei cassonetti dei rifiuti e auto parcheggiate, assenza di idrante e defibrillatore, assenza di spazio per attendere il bus urbano e assenza di tabella con orari delle corse.</p> <p>Degrado e carenza delle strutture (staccionata in legno, panchine, illuminazione)</p> <p><u>POTENZIALITA':</u></p> <p>Potenziare la fruibilità e la funzione sociale della piazzetta di Costagrande</p> <p><u>RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:</u></p> <p>Aumentare la possibilità di aggregazione degli abitanti della frazione, abbassare il rischio legato agli incendi e quello legato ad arresti cardiaci dei numerosi frequentatori dell'area, aumentare la fruizione del trasporto pubblico.</p>

FOTO SCHIZZI DISEGNI



Rinnoio dell'arredo urbano e della pavimentazione con definizione di aree pedonali e posti auto



Sostituzione staccionata



Posizionamento pensilina per bus urbano, defibrillatore, nuovo idrante e rinnovo dell'arredo urbano e dei punti luce



LAPPONIA A KM 0

Un villaggio mobile per Pinerolo

DOVE

Piazze del centro storico: Piazza Marconi, Piazza Duomo, Piazza Cavour, Piazza Vittorio Veneto, Piazza Facta, Piazza Garibaldi

Vie del centro storico: Via del Duomo, Via Trento, Via Lequio, Corso Torino

PROPOSTA

Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo villaggio alpino di 40 casette in pino massello che verrà utilizzato durante le manifestazioni comunali e patrocinate dal Comune all'interno del territorio di Pinerolo: Fiera dell'artigianato, Sapori Divini, notti bianche, mercatini di Natale, Dire Fare Ecosolidale, Maschera di Ferro, eventi enogastronomici, eventi didattici per adulti e bambini e altre possibili manifestazioni. Strutture che possano essere spostate e localizzate nelle differenti parti della città a seconda dell'evento per il quale verranno utilizzate e che possano essere smontate e stoccate facilmente terminata la manifestazione.

L'idea è quella di dare in utilizzo gratuito le casette ai diversi espositori così da dare omogeneità alle manifestazioni, donando maggior senso di unitarietà e armonia alle manifestazioni stesse. Inoltre, abbattendo i costi di noleggio delle casette, si andrà ad incentivare e facilitare la realizzazione di manifestazioni a Pinerolo, con conseguente incremento di visitatori e investitori.

Al di fuori dei periodi di manifestazioni le casette verranno stoccate presso il magazzino della ditta produttrice.

OBIETTIVI

Il progetto proposto ha l'obiettivo di semplificare ed incentivare la realizzazione di manifestazioni culturali e commerciali sul territorio pinerolese abbattendo i costi di realizzazione delle manifestazioni stesse.

Inoltre, attraverso la promozione di eventi si vogliono incentivare artigiani ed imprese a farsi conoscere ed investire sul territorio del nostro Comune.

<p>PROMOSSO DA</p>	<p>MAULUCCI Enrico per conto di ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO PINEROLO</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Euro 35.000,00</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo villaggio di 40 casette. Nello specifico si tratta di chioschi costruiti con doghe in pino massello con ingombro totale di 3x2m o 4x2m posizionati su basamenti singoli in acciaio zincato. Il chiosco ha il tetto ligneo a due falde, con una grande apertura dotata di banco espositivo sul lato anteriore e una porta cieca di accesso posteriore. Le opere previste sono unicamente i chioschi sopra descritti, che risultano montabili, smontabili e trasportabili con facilità. Lo stoccaggio dei 40 chioschi è stimato da preventivo in 25 €/annui cad. Il costo di trasporto, montaggio, certificazione e smontaggio è stato stimato da preventivo in 70 /a volta cad..Tali costi possono facilmente essere ammortizzati dai maggiori introiti entranti nelle casse comunali a seguito dell'aumento delle manifestazioni. Alle future spese per la realizzazione degli eventi, inoltre, non dovrà più essere aggiunto il costo per l'affitto di tali strutture, come avveniva nelle precedenti manifestazioni.</p>
<p>PERCHE'</p>	<p><u>CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di organicità negli stand all'interno degli eventi proposti a livello comunale - Alti costi di gestione e affitto di strutture quali chioschi/gazebo che penalizzano a livello comunale e privato/imprenditoriale il proporre e sviluppare eventi sul territorio <p><u>POTENZIALITA':</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento degli eventi comunali e patrocinati con abbattimento dei costi - Aumento del turismo e del numero di visitatori ed attività commerciali ed imprenditoriali - Aumento della visibilità delle realtà artigianali ed imprenditoriali pinerolesi - Aumento delle occasioni di aggregazione per la comunità pinerolo <p><u>RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento del turismo e del numero di visitatori ed attività commerciali ed imprenditoriali - Aumento della visibilità delle realtà artigianali ed imprenditoriali pinerolesi

- Aumento delle occasioni di aggregazione per la comunità pinerolese

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**

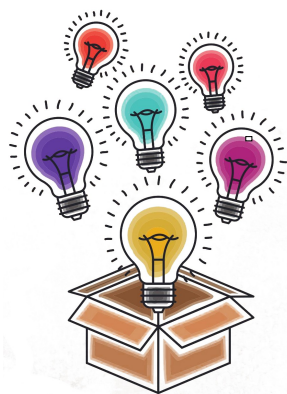
LAPPONIA A KM 0
- UN VILLAGGIO MOBILE
PER PINEROLO -

Aumento degli eventi Occasioni di aggregazione
Supporto alle attività
artigianali e commerciali
Abbattimento dei costi Aumento del turismo

PRIMA



DOPPO



VALORIZZAZIONE DEL PARCO DELLA PACE (Parco Olimpico)

DOVE Stradale Orbassano – Strada Vecchia di Piscina

PROPOSTA

Si propone, all'interno del Parco della Pace, la realizzazione di tre macro aree di aggregazione poste limitrofe l'una all'altra.

La prima sarà destinata all'installazione di giochi per bambini, la seconda diventerà un'area cani recintata con all'interno anche un percorso di agility. La terza sarà destinata all'installazione di attrezzatura per il fitness e l'allenamento a corpo libero. Al centro di queste tre aree si consiglia l'installazione di un palo che permetta un'illuminazione adeguata. Si consiglia anche l'installazione di una fontana pubblica oltre che dei cestini per la raccolta dei rifiuti.

OBIETTIVI

Realizzazione di un parco giochi destinato a favorire il divertimento e l'interazione tra bambini

Realizzazione di una nuova area di sgambamento cani oltre che con l'inserimento di attrezzatura cinofila la quale permetterà di far divertire l'animale con il proprio conduttore migliorandone il rapporto e favorendone l'obbedienza.

Realizzazione di un percorso con attrezzatura per il fitness per favorire l'allenamento a corpo libero.

Attorno al perimetro delle aree, realizzazione di un percorso di corsa campestre.

PROMOSSO DA

VODINI Fabio

BUDGET Euro 35.000,00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto proposto divide la zona oggetto di intervento in tre macro aree.

Per la zona gioco bimbi si propone:

- la realizzazione di un'altalena con due sedute, una con seggiolone ed una classica, con alla base una pavimentazione antitrauma.

-
- due tipologie di scivoli, uno più piccolo ed uno con una costruzione più elaborata;
 - un cavallo a molla in legno;
 - un bilancere a dondolo.

Per l'area sgambamento cani si propone un piccolo percorso da agility propedeutico con i seguenti attrezzi:

- tre salti di differente misura, realizzabili o completamente in legno o con due pali alle estremità e con una sbarra di metallo;
- lo slalom, formato da cinque paletti di legno posizionati a due metri uno dall'altro;
- un tunnel curvo, realizzabile sia in legno che in materiale plastico;
- una bascula;
- una passerella sollevata, realizzabile in legno;
- una mini palizzata di 1,20 m.

L'area proposta è di 20 metri per 30 metri, la quale andrà recintata completamente.

Per l'area fitness si propone attrezzatura per l'allenamento a corpo libero.

Si consiglia l'installazione di una fontanella, un cestino per la raccolta rifiuti e delle panchine.

Il percorso campestre può essere tracciato mediante pali indicatori che segnalano le distanze dei vari percorsi, realizzati in metallo fissati a terra tramite un plinto in calcestruzzo resistenti ai fenomeni atmosferici e agli atti vandalici.

PERCHE' CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

A giudizio di chi scrive, il Parco Olimpico, nello stato di fatto in cui si trova, non può essere utilizzato adeguatamente alle sue potenzialità. Si evidenzia una carente illuminazione (a causa di atti vandalici avvenuti in passato) e un utilizzo come area cani che spesso vengono lasciati liberi e sprovvisti di museruola. Inoltre è sprovvisto di intrattenimenti per bambini nella fascia di età tra i 2 e i 6 anni. Si fa notare che le aree bimbi più vicine risultano piuttosto distanti dal parco in questione. Si rileva che non ci sono fontane per l'acqua.

POTENZIALITA':

Premesso che il Parco della Pace è collocato in una zona di Pinerolo ricca di attività sportive, per esempio la piscina comunale, il palaghiaccio, il palazzetto dello sport, i campi da calcio e da basket, il campo da atletica, oltre che la vicinanza a scuole superiori, medie, elementari e materna; inoltre è collocato in una zona

facile da raggiungere sia in auto (vista la rete stradale esistente), sia in treno (vista la vicina fermata ferroviaria "Pinerolo Olimpica"), sia in bici (vista la neo pista ciclabile che ha inizio dal parco olimpico);

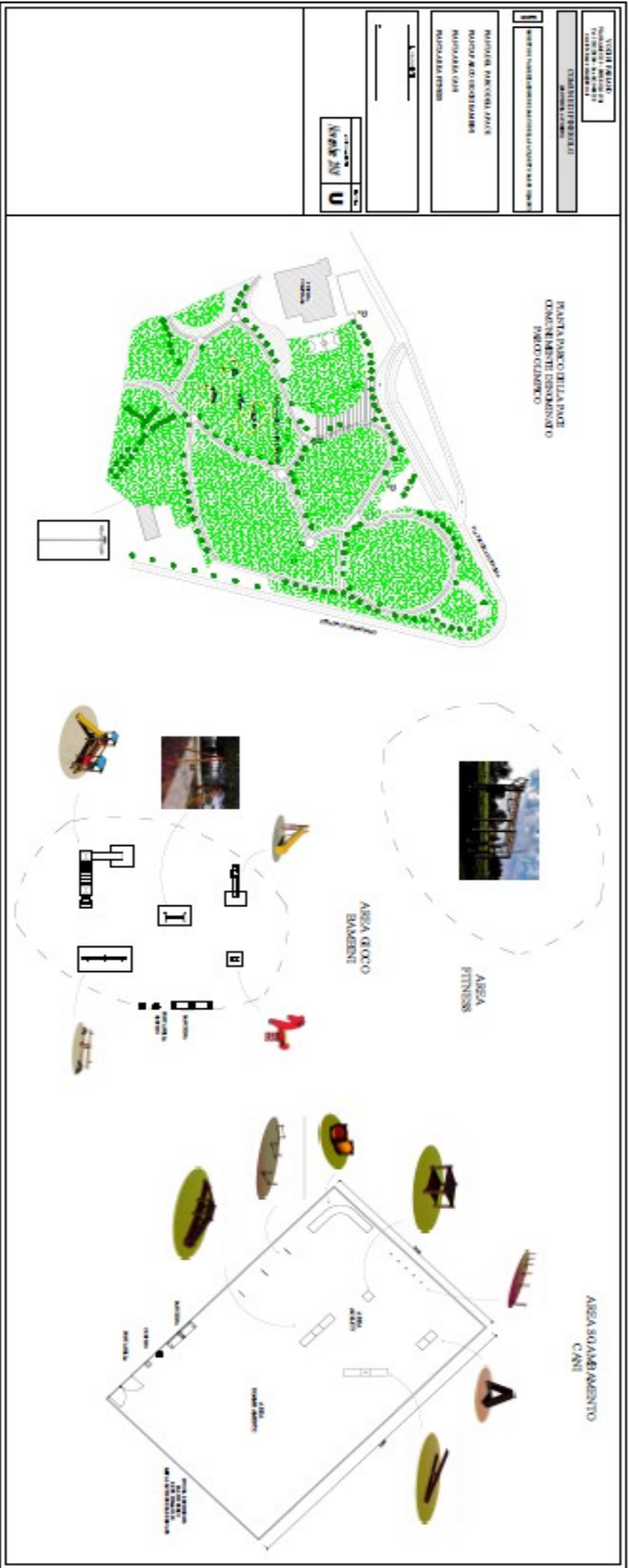
L'intervento in progetto ha come scopo quello di mettere in relazione le varie esigenze delle persone che frequentano il parco, nello specifico chi esercita attività sportiva, chi vuole trascorrere del tempo con i propri bimbi all'interno dell'area giochi e chi porta il proprio cane a giocare potrà finalmente farlo in sicurezza senza il pericolo di fughe e senza creare situazioni di disagio ad altre persone. L'obiettivo finale è quello di accordare le varie esigenze di coloro i quali già frequentano il Parco Olimpico, permettendo di farlo rivivere anche come luogo di incontro e di socializzazione.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

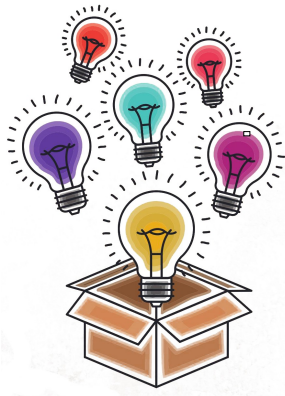
Come già sopracitato, questo nuovo polo andrebbe a favorire le interazioni sociali ed ha come scopo quello di mettere in relazione le varie esigenze delle persone che solitamente frequentano il parco, dagli sportivi ai genitori con figli fino ai proprietari dei cani ed i cani stessi.

Da una maggiore frequentazione del parco deriva un minor rischio di episodi vandalici e una maggiore sicurezza percepita da parte degli utenti.

(segue)



**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**



MIGLIORAMENTO PARCO GIOCHI “LE MACINE”

DOVE

Parco giochi bimbi, parco del campo basket e circuito ginnico zona “Le Macine”, in via Vecchia di Buriasco, via Noemi Gabrielli

PROPOSTA

Posa di:

- 1- Portabici
- 2- Piante
- 3- Segnaletica per cani
- 4- Servizi igienici
- 5- Recinzione in metallo per campo basket
- 6- Bidoni per la raccolta di olii esausti di cucina, pile scariche, farmaci scaduti
- 7- Eventualmente telecamere a controllo della zona
- 8- Eventualmente cestini posacenere

OBIETTIVI

Miglioramento vivibilità del parco e convivenza civile e serena tra i residenti e i frequentatori del parco e padroni dei cani

PROMOSSO DA

MAZZA' Patrizia

BUDGET

Variabile, tra Euro 10.000,00 ed Euro 35.000,00 a seconda delle scelte

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Fissaggio a terra di n. 2 portabici (da 8 o più posti), uno in parco giochi bimbi e uno in campo da basket;
- Posa di n. 2 piante (un salice piangente presso il campo basket e altra pianta da ombra per parco giochi bimbi)
- Segnaletica cani al guinzaglio per promuovere l'uso di museruola e raccolta escrementi (con indicazione sanzione)
- Servizio igienico prefabbricato
- Recinzione in metallo campo da basket
- Bidoni per la raccolta oli esausti di cucina, farmaci scaduti e pile scariche

PERCHE'

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

D'estate nel parco vi sono poche zone in ombra, le bici sono buttate a terra lungo i vialetti pedonali e vi sono escrementi dei cani dappertutto. La recinzione originaria del campo di basket è stata divelta e l'accesso è diventato libero anche la notte.

POTENZIALITA':

Miglioramento della vivibilità del parco

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Maggiori spazi di aggregazione

FOTO SCHIZZI DISEGNI





SEMAFORI INTELLIGENTI

DOVE Ovunque ci sia un semaforo

PROPOSTA Dotare i vari semafori di Pinerolo di avvisatore acustico per i ciechi e gli ipovedenti nonché di timer rimanente per l'attraversamento.

OBIETTIVI Perché sarebbe utile per la sicurezza dei cittadini, specie ciechi ed ipovedenti o per gli anziani poiché permette di valutare quanto tempo resta per attraversare.

PROMOSSO DA PINNA Mauro per conto di PINEROLO ATTIVA

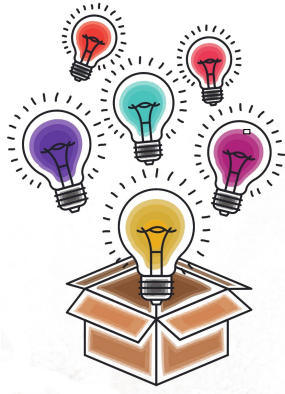
BUDGET Euro 30.000,00

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Opere elettriche necessarie ed acquisto materiale necessario

PERCHE' CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:
Segnalazione di cittadini
POTENZIALITA':
Aumento sicurezza pedoni
RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:
Comune all'avanguardia nella sicurezza

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**





KENNEDY-TE?

Un giardino per tutti

SPIDER PARK!

DOVE

Giardino ubicato in viale Kennedy (zona Centro studi quartiere San Lazzaro) di fronte alla scuola elementare Collodi ed Istituto professionale Porro

PROPOSTA

Proposta di riqualificazione e recupero del suddetto giardino nell'ambito del progetto partecipato RISCOPRI RISORSE che prevede anche il diretto coinvolgimento degli studenti nelle operazioni di recupero. Si propone il ripristino straordinario dei vialetti di accesso e attraversamento del giardino e il recupero dell'area riservata al GIOCO dei bambini; inoltre si prevede la creazione di due aree attrezzate per STUDIO/PIC NIC e un'area attrezzata per il FITNESS.

OBIETTIVI

La proposta intende rivolgersi ad una utenza giovane (dal bambino all'adolescente) considerata anche la collocazione strategica del giardino nella zona del Centro Studi.

Un'attenzione particolare si è posta alla fascia di età dei teenagers che attualmente si ritrovano in un giardino pensato esclusivamente per i più piccoli.

La particolarità delle soluzioni proposte, dal particolare design innovativo, consiste proprio nell'allestimento di strutture adatte a diverse fasce di età e che permettono un utilizzo libero e non "precostituito".

Infatti, l'intenzione, unitamente al recupero dell'area gioco, è quella di rendere il giardino accattivante e "appetibile" anche per i più grandi inserendo una serie di strutture attrezzate per lo studio/pic nic che favoriscano il piacere di ritrovarsi fuori dalla scuola una volta terminate le lezioni; l'inserimento di un percorso vita (fitness) può essere invece visto come uno stimolo positivo nell'ambito di un più generale progetto di educazione alla salute.

Il giardino così pensato potrebbe diventare un polo di incontri favorendo la socializzazione, un intrattenimento "attivo" nelle pause di scuola e lo stare bene insieme.

PROMOSSO DA	BONETTO Antonella per Classe 4 BNR - LICEO SCIENTIFICO M. CURIE LORENZINO Annamaria
BUDGET	Euro 35.000,00
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto di riqualificazione in oggetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripristino straordinario dei vialetti di accesso e attraversamento del giardino (pulitura e asfaltatura di uno di essi); • ripristino della pavimentazione anti trauma nell'attuale area gioco riservata ai bambini ed eventuale integrazione della stessa in tutta l'area. • recupero degli attuali giochi e/o installazione di nuovi giochi in acciaio e 6 panchine in legno (riverniciatura con cementite e smalto a cura degli studenti coinvolti nel progetto) • acquisto delle seguenti attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> - n.1 casetta di legno tipo Texas con fune; - n. 4 strutture in legno per studio/pic nic con tavoli e panchine incorporate di cui due "inclusive" con possibilità di accesso ai disabili; - n. 2 strutture di copertura in legno tipo "gazebo" a protezione degli stessi da intendersi come "riparo" da sole e/o pioggia; - n. 1 percorso vita (fitness) composto da 10 elementi in legno; - n. 6 cestini per spazzatura colorati (due blu, due rossi, due gialli).
PERCHE'	<p><u>CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:</u> Bella e piacevole area verde con attrezzature limitate ad una particolare fascia d'età (3-10 anni) che escludono la fascia degli adolescenti che (soprattutto nelle prime ore del pomeriggio prima dell'uscita dalle scuole limitrofe dei bambini più piccoli) tendono tuttavia a sedersi sui muretti o a utilizzare a volte in maniera impropria le attrezzature di cui sopra sporcandole e rovinandole. E' evidente la necessità di un "momento creativo" di socializzazione a ragazzi che sono sempre più sedentari.</p> <p><u>POTENZIALITA':</u> Ripensare l'intera area come un "salotto verde" a disposizione di tutti (dal bambino che frequenta la scuola dell'infanzia o la scuola primaria al ragazzo che frequenta la scuola secondaria inferiore o superiore, dal giovane attratto magari dal percorso fitness alla persona che porta a spasso il cane o vuole leggere il giornale).</p>

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Ripensare l'intera area come un polmone verde riservato soprattutto a bambini e ragazzi di tutte le età favorendone la socializzazione e lo stare bene insieme riqualificando l'intero quartiere che ospita il Centro studi.

Pur essendo una ricaduta immateriale, rendere Pinerolo più attiva, più giovane, più bella e più creativa è un grande risultato.

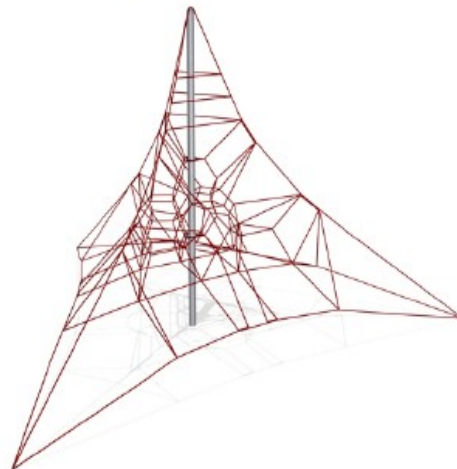
FOTO SCHIZZI DISEGNI

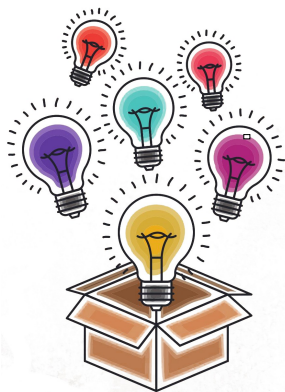
PROGETTO: KENNEDY-TE ? Un giardino per tutti.



KOMPAN!

COR37441 - Spacenet triangolare piccola





SKATE PARK DEDICATO ALLE VITTIME DI INGIUSTIZIA

DOVE Parco Olimpico

PROPOSTA

Costruzione di uno skate park costituito da 3 rampe e circondato da 4 blocchi di pietra a sostituire le panchine (in modo da prevenire atti vandalici), aggiunta di un cestino per rifiuti ed una fontanella collegata al sistema idrico pubblico. Presenza di una targa che espliciti la dedica alle vittime di ingiustizia, i cui volti saranno raffigurati sulle rampe tramite dei graffiti (possibilità di organizzare un concorso tra i giovani per decidere a chi sarà affidata la decorazione).

OBIETTIVI

Costruire un luogo di aggregazione nel quale i giovani pinerolesi possano incontrarsi per trascorrere del tempo all'aria aperta con la possibilità di stare insieme a prescindere da età e provenienza.

La dedica aspira a suscitare nei giovani un sentimento di curiosità nei confronti di chi ha subito ingiustizia, cosicché chi usufruisce del parco possa documentarsi e riflettere sul tema in modo da ampliare la propria prospettiva sulla società ed aumentare la propria consapevolezza come futuro cittadino del mondo, nonché del proprio bagaglio culturale.

PROMOSSO DA

DE LUCA Chiara – per conto di CLAN CARRIK - GRUPPO SCOUT ABBADIA

BUDGET

Euro 30.030,00 circa

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si prevede la posa di:
- 1 piattaforma (cemento 8 x 30 m)
- 3 rampe (A: 4 x 1,5 m; B: 50 cm x 5,68 m x 4 m; D: 1,5 x 4 m, skatelite)
- 4 panchine in pietra (1 x 2 m)

PERCHE'

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

- Mancanza di un luogo di aggregazione culturale per i giovani all'aperto, gratuito e vicino al centro cittadino

- Mancanza di uno skate park a Pinerolo
- La zona del Parco Olimpico ad ora è poco vivibile

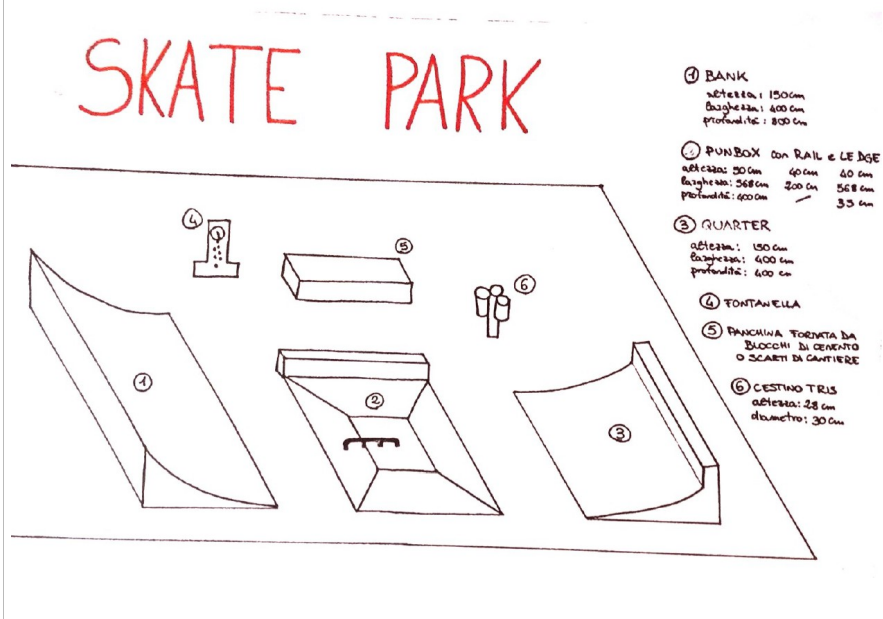
POTENZIALITA':

- Luogo di aggregazione che potrebbe richiamare sul territorio dei giovani provenienti dal circondario
- Possibilità di svolgere attività sana all'aria aperta

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

I giovani richiamati sul territorio dallo skate park potrebbero fruire dei servizi e degli esercizi commerciali di Pinerolo.

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**





PORTICI BLU

DOVE Via Buniva – Via Chiappero

PROPOSTA Migliorare l'aspetto dei Portici Blu essendo in centro della città e inserire nella piazzetta un gioco per bambini

OBIETTIVI Migliorare esteticamente una parte del centro

**PROMOSSO
DA** GIANADDA Silvio

BUDGET Euro 15.000,00 circa

**DESCRIZIONE
DEL
PROGETTO** Ritinteggiatura dei Portici Blu e sostituzione plexiglass mancante. Rifacimento pavimentazione gomma in pietra come altri portici. Dissuasori per colombi, inserire nella piazzetta un gioco per bambini.

PERCHE' CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:
Riguarda portici nel centro città e quindi una questione di arredo urbano
POTENZIALITA':
Migliorare l'aspetto estetico
RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:
==

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**





IL FUTURO INTORNO A NOI

DOVE

Piazza Cavour, Piazza Roma e/o in altri luoghi in accordo con le politiche urbanistiche cittadine.

PROPOSTA

Vogliamo raggiungere la cittadinanza comunicando le modifiche di riqualificazione urbanistica in maniera positiva. Al di là del discorso ecologista è nostra intenzione lavorare sul concetto di benessere. Sedendosi sulle panchine che progettiamo, i cittadini potranno intraprendere un percorso interattivo con il proprio smartphone, che farà conoscere i progetti della politica comunale sulla riqualificazione urbanistica della città. Potranno immergersi, con una visione a 360 gradi, nella città del futuro che si sta progettando. Questo consentirà di vedere che, al posto delle frammentazioni portate dall'eccessiva presenza di automobili, si potrà godere di uno spazio pubblico più ampio, dove riuscire a fruire del centro della città in maniera "diffusa", sicura e socialmente stimolante. Come in un grande "salotto" aperto.

Chi usufruirà della nostra "isola sociale" potrà utilizzare il wi-fi pubblico e, in automatico, accedere ai contenuti multimediali che gli faranno vedere quello stesso posto dove si trova, come potrà diventare. Ruotando attorno a sè lo smartphone potrà visualizzare IL FUTURO INTORNO A NOI.

OBIETTIVI

Il nostro progetto vuole essere da supporto a percorsi intrapresi dal Comune di Pinerolo, come ad esempio il P.U.M.S. e il BICIPLAN, e contribuire alla comunicazione del cambiamento, accompagnando in questa maniera, trasformazioni della città che si ispirino allo sviluppo sostenibile.

Vorremmo che queste panchine fossero un primo tassello di una città rinnovata e vorremmo far sì che la presenza fisica di queste "isole", rimandasse a una campagna di comunicazione cittadina dal medesimo titolo: IL FUTURO INTORNO A NOI. È nostro obiettivo dunque, partendo dalla progettazione delle x bench, stimolare un

	<p>progetto culturale più ampio. Ci immaginiamo, oltre alle panchine polifunzionali e ai materiali interattivi, una piccola campagna pubblicitaria che coinvolga una o più classi elementari e/o medie pinerolesi che, attraverso un laboratorio scolastico, contribuiscano a elaborare materiale video e fotografico da utilizzare nella campagna di comunicazione. Video da utilizzare sui social e fotografie per comunicazioni cartacee e digitali. Pensiamo, ad esempio, a bambini “supereroi” in grado di trasformare e rigenerare spazi urbani, facendoceli vedere con occhi nuovi.</p> <p>Nostro obiettivo principale è dunque quello di stimolare e accompagnare le politiche in fieri dell’attuale giunta comunale, contribuendo ad alimentarle e diffonderle in maniera creativa e virale.</p>
<p>PROMOSSO DA</p>	<p>FENOGLIO Andrea</p>
<p>BUDGET</p>	<p>€ 11.500 a panchina (fornitura e posa in opera della panchina, realizzazione del sito web informativo e dei contenuti multimediali)</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Il progetto consiste in una parte fisica, la panchina, e una parte di contenuti digitali "immateriali".</p> <p>La panchina è costituita da un piano in legno lamellare che si piega e si sagoma in modo da trasformarsi da seduta a piano d'appoggio per ciclisti in sosta. Questi potranno accedere alla panchina senza scendere dalla bicicletta, incastrando la ruota anteriore in un taglio effettuato nella lamiera di supporto e poggiando i piedi su appositi supporti. Nella parte centrale, al di sotto della seduta, si trova un cubo di metallo che maschera l'allacciamento alla rete elettrica comunale e serve come supporto per la panchina. Da questo cubo partono quattro profilati metallici all'interno dei quali trovano alloggio le prese usb per ricaricare gli smartphone degli utenti. Un totem informativo in dibond affianca la panchina per spiegarne il funzionamento e ciò che rappresenta.</p> <p>I contenuti multimediali consistono in una visione digitale a 360 gradi, accessibile da qualunque smartphone, che consente di visualizzare come potrà modificarsi il paesaggio urbano intorno alla panchina. In più, una pagina web dedicata (ad es. www.ilfuturointornoanoi.it), fornirà tutta una serie di informazioni utili e divulgative rispetto ai progetti urbanistici in fieri. Si potrà accedere ai contenuti multimediali sia tramite un codice QR che</p>

automaticamente, collegandosi alla rete wi-fi fornita dalla panchina.

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

Se si vive Pinerolo dal punto di vista di un pedone o ciclista è quasi scontato il senso di malessere che si riscontra attraversando molti spazi cittadini dominati dall'automobile. Tutto questo fa sì che sia difficile alimentare la creatività conviviale, caratteristica dei centri urbani più attivi. Molti angoli di Pinerolo appaiono, ancora oggi, cartoline sbiadite, frutto di concetti urbanistici novecenteschi, dove l'uso totemico dell'automobile, ha pervaso e occupato, nel vero senso della parola, ogni metro quadrato della città. In parallelo, il centro storico della città, pare come desertificato, e anche là dove le automobili non arrivano, sembra mancare quella presenza umana che dà un senso alla città.

POTENZIALITA':

Non basta dunque togliere il potere totale alle automobili per dare spazio libero ai cittadini, consentendo una "convivenza paritaria" tra i mezzi di locomozione (compresi i nostri piedi). Occorre anche pensare a come si potrebbero incontrare i cittadini, progettando e costruendo "possibilità". L'idea della x bench è proprio quella di un incontro ibrido, all'interno di un ragionamento di sviluppo sostenibile della società urbana che ha ormai diversi esempi pratici a cui ispirarsi.

Le potenzialità sono dunque insite a progetti in grado di riconnettere in diversi sensi il tessuto sociale frammentato del nostro contemporaneo.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Da un oggetto di design sistemico si può dare origine a una diffusa campagna di comunicazione che metta in gioco un cambiamento in positivo del singolo cittadino. Per questo alla base del nostro progetto non c'è l'ideologia ecologista ma un più prosaico invito al benessere psico-fisico e quindi "ecologico" in sé, che ci sembra ingrediente essenziale per sviluppare idee di qualità. Costruire ponti comunicativi tra la cittadinanza e la politica cittadina è la ricaduta più evidente e immediata del nostro progetto di "isola sociale" in espansione.

PERCHE'

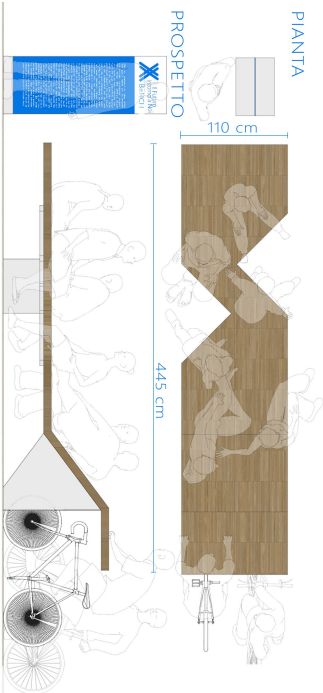
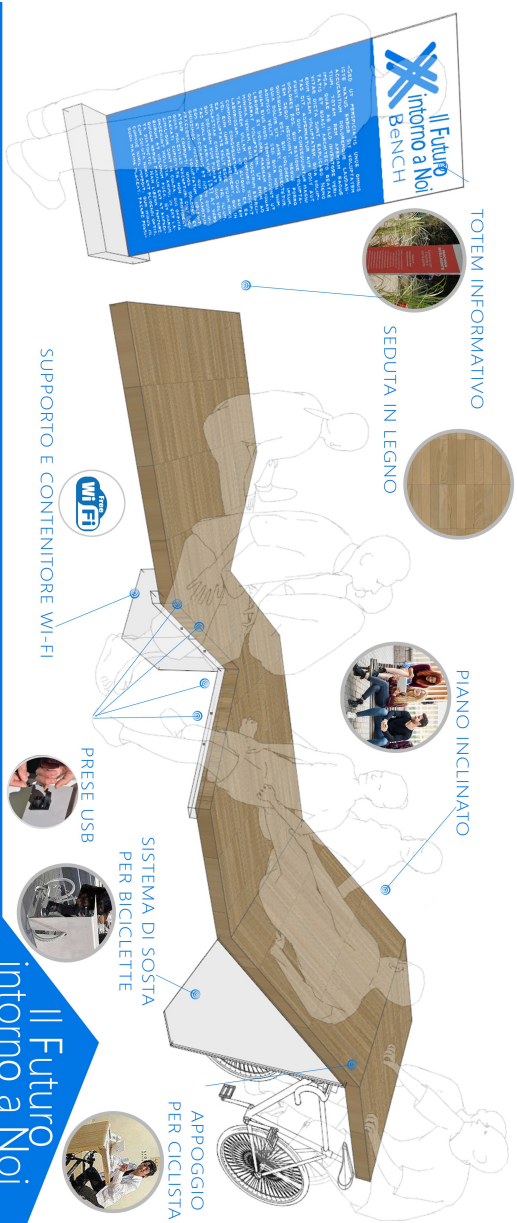


FOTO SCHIZZI DISEGNI



UN QUARTIERE PIU' BELLO E PIU' SICURO. UN QUARTIERE CHE TI SORRIDE CIVILTA' SOTTO LE ALPI

DOVE

Area compresa nel perimetro di Via Boselli, Viale Cavalieri d'Italia, Via Palladio e Via Stefano Fer.

Gli interventi sono previsti in Via Caprilli, Via Città di Gap, Via Città di Alba, Via Sauro, Via Buoizzi, e aree verdi interne a tale perimetro.

PROPOSTA

Viabilità:

prevedere per le vie in oggetto:

- una zona 30;
- un sistema di sensi unici
- la segnaletica orizzontale e verticale per la delimitazione dei parcheggi;
- la segnaletica orizzontale e verticale per la sicurezza pedonale.

Aree verdi e arredo urbano:

Interventi di street art al fine di rendere più gradevoli i tre parchi ricompresi nell'area in oggetto attraverso un percorso ad anello che li unisca.

Per mezzo di tale intervento si prevede inoltre di riqualificare i muretti pubblici dei parchi citati con dei pattern che ne richiamano gli usi. Es. palloni da calcio, la sagoma di un cane, ...

Nel dettaglio si propone di realizzare un percorso pedonale che permetta il collegamento tra i tre parchi e le strade laterali, tramite segnaletiche orizzontali e verticali create appositamente. Tali segnaletiche vogliono favorire la comprensione degli utenti per la condivisione degli spazi e il gioco e aumentare così l'integrazione delle famiglie del quartiere attraverso un uso consapevole dello spazio comune.

Si prevede infatti di creare con tale percorso aree di incontro, ovvero incontri casuali tra i residenti del quartiere che diventano finalizzati a gesti di cordialità.

Es.: delimitazione di un tratto di marciapiede sul quale si invitano i passanti, sempre attraverso street art, a sorridere a chi si incontra.

Si prevede di predisporre l'inserimento di cestini e

	<p>dispenser di sacchetti per deiezioni canine lungo il percorso, su quali verranno inseriti adesivi creati ad hoc per sensibilizzarne l'uso. Oltre che di recintare nel parco di Via Boselli una zona per i cani, adeguatamente attrezzata.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la creazione di un quartiere a misura d'uomo • Conciliare la mobilità veicolare con quella pedonale/ciclabile • Recuperare spazio stradale per ordinare l'attuale sosta selvaggia nel quartiere • Creare spazi pubblici accoglienti per ogni cittadino e per ogni età • Promuovere un senso di comunità di quartiere favorendo gli incontri e le relazioni • Migliorare il decoro urbano dando il giusto spazio agli amici a quattro zampe. <p>A chi si rivolge: a tutti i cittadini, nel caso specifico ai residenti del quartiere.</p> <p>Perché ritieni sia importante realizzarla: Per migliorare la qualità della vita e delle relazioni nei quartieri residenziali anni '60 che hanno sempre avuto solamente usi residenziali senza funzionalità sociali collettive.</p> <p>Interesse pubblico: Replicare il modello anche negli altri quartieri di Pinerolo e nelle aree limitrofe per una maggiore coesione sociale e una migliore qualità degli spazi pubblici e del loro uso quotidiano.</p>
<p>PROMOSSO DA</p>	<p>ABATE DAGA Ilario PELLIZZARI Luca Daniele MEDICEO Federica LO PRESTI Maurizio</p>
<p>BUDGET</p>	<p>Euro 13.500,00</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Viabilità 1) segnaletica orizzontale</p> <ul style="list-style-type: none"> • zona 30 • delimitazione parcheggi

2) segnaletica verticale

- Zona 30
- Sensi unici

Street Art

- Percorso anello pedonale
- Pattern muretti
- Animazioni/cartellonistica aree di incontro
- Animazioni/cartellonistica aree cani
- Animazioni/cartellonistica aree gioco

Area cani

- Recinzione con cancelletto
- Posizionamento di una fontanella
- Posizionamento di due o tre panchine
- Posizionamento palette, contenitori e dispenser sacchi per raccolta escrementi animali.

Materiali:

Vernici spartitraffico

Vernici murali

Cartelli stradali

Cartellonistica (su materiale e grafiche da definire)

PERCHE'

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

Mancanza di vita sociale

Mancanza di qualità di alcuni elementi degli spazi pubblici

Mancanza di sicurezza pedonale e ciclabile

Mancanza di spazio urbano fruibile

Poca pulizia di marciapiedi e aree pubbliche

POTENZIALITA':

Miglioramento del benessere dei cittadini

Miglioramento delle relazioni sociali

Miglioramento della viabilità con conseguente aumento della sicurezza urbana

Miglioramento del senso di appartenenza al quartiere e uso più consapevole degli spazi comuni

Il decoro urbano conferisce un'immagine più moderna alla città

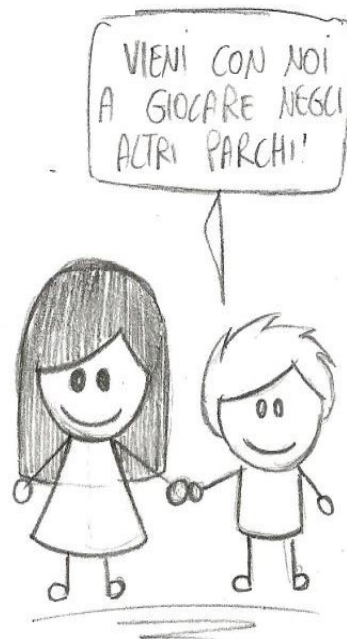
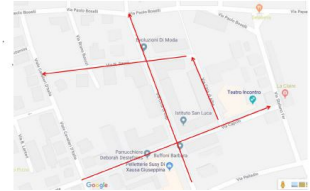
RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Favorire l'integrazione

FOTO SCHIZZI DISEGNI



-  PARCO GIOCHI
-  SENSO UNICO
-  PERCORSO UNIONE PARCO GIOCHI





COLTIVI-AMO IN COMUNE ***Orti condivisi per una*** ***cittadinanza consapevole***

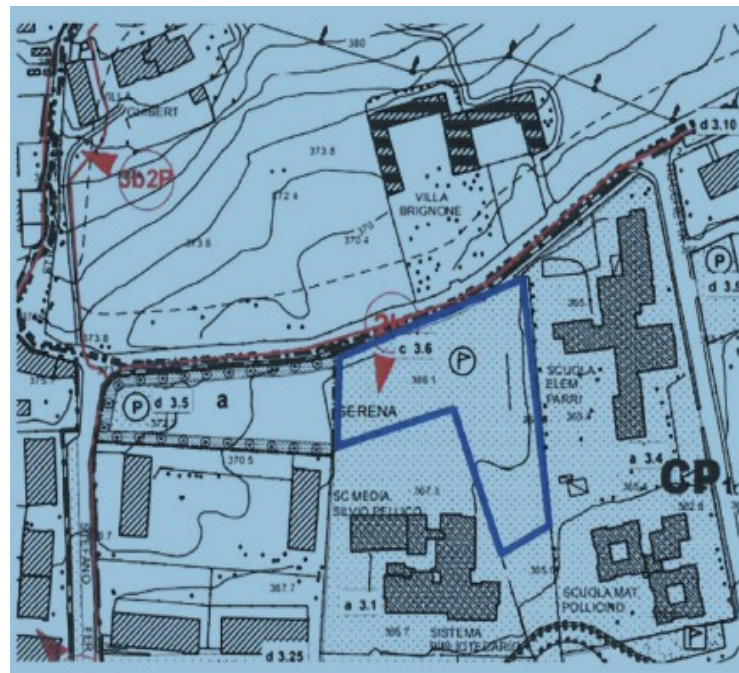
DOVE	Il terreno si trova in Strada Serena a Pinerolo (come da mappa allegata)
PROPOSTA	<p>Mettere a disposizione per le associazioni e i privati di Pinerolo un appezzamento di terra per poterlo coltivare come orto urbano. Sia l'ecologia sia l'alimentazione sono due temi chiave per tutti noi, per cui questo progetto si propone di creare un luogo di incontro per le persone di Pinerolo e non, di dare vita ad una piccola comunità integrata con il territorio.</p> <p>Il terreno identificato si trova vicino alla scuola media S. Pellico quindi sarà anche l'occasione per promuovere l'educazione ambientale.</p>
OBIETTIVI	<p>Promuovere metodi di coltivazione sostenibili e diffondere il concetto di consumo di ortaggi a km 0.</p> <p>Favorire l'integrazione e la creazione di una comunità intergenerazionale.</p>
PROMOSSO DA	BREHON Thomas
BUDGET	Euro 22.000,00
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Discutere con il Comune per mettere a disposizione il terreno di Strada Serena per i cittadini ed associazioni pinerolesi. Costruire una casetta di legno in cui sarà conservata l'attrezzatura a disposizione degli utenti. Installare tavoli e sedie in modo da invitare la gente a fermarsi e discutere.</p>
PERCHE'	<p><u>CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:</u> La scarsità di orti urbani nel territorio cittadino e più in generale la scarsità di opportunità di agire riguardo all'ecologia e tutti i suoi risvolti più pratici.</p> <p><u>POTENZIALITA':</u> Creare un nuovo punto di incontro per i cittadini più anziani che possono così contribuire attivamente alla vita cittadina e familiare. Potenziare il concetto di consumo</p>

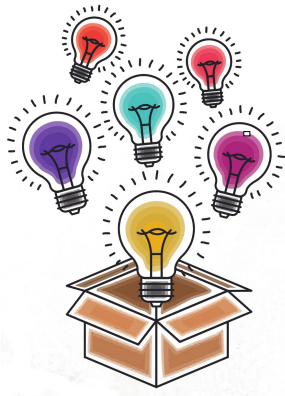
km 0 tra le persone e quindi alimentare alternative sociali nel comportamento della cittadinanza.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Sviluppo della coesione sociale a Pinerolo, riconnessione dei cittadini con i benefici della terra, fornire un'opportunità a basso impatto ambientale a coloro che vogliono un'alternativa ecologica. Sensibilizzare sull'evoluzione delle abitudini di consumo in un contesto globale di cambiamento climatico.

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**





GIOCHIAMO INSIEME AREA SGAMBAMENTO CANI PER FAMIGLIE

DOVE Piazza d'Armi

PROPOSTA

Il progetto prevede la realizzazione di un parco suddiviso in due aree accuratamente recintate: la prima dedicata ai cani con erba, panchine, piante, fontanelle e cestini dell'immondizia, dove gli animali possano girare liberi; la seconda (accessibile attraverso la prima) dedicata ai bambini con scivoli, altalene ed altri giochi. In questo modo i genitori possono seguire i cani ed allo stesso tempo i bambini. Nel parco giochi sono ammessi i cani. Saranno messi a disposizione (dopo aver inserito una moneta da 50 cent) degli annaffiatori ed un distributore di sacchetti per pulire dove i cani sporcano.

OBIETTIVI

L'area di sgambamento cani è rimasta sempre solo sulla carta senza mai realizzarla veramente. Dall'altra parte i cani non possono entrare nei parchi giochi e di conseguenza i bambini o portano a spasso il proprio amico a quattro zampe o vanno al parco giochi. Questo progetto permetterebbe entrambe le cose. Quest'area può essere destinata anche per corso di obedience per il rilascio del patentino di "cane buon cittadino".

PROMOSSO DA

GIAIMO Luisa

BUDGET

Da Euro 15.000,00 a Euro 20.000,00 a seconda di dimensioni e arredi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il parco deve essere suddiviso in due aree recintate adiacenti con cancelli a bussola. Si accede prima nel prato e dopo, aprendo un secondo cancello, nel parco giochi. La recinzione dovrà essere alta 200 cm realizzata con rete e pali in legno. Il parco giochi dovrà essere in legno come le panchine. Le fontanelle potranno essere in pietra o ghisa. Sarà necessario piantare alberi ad alto fusto e posizionare cestini per la spazzatura. Il parco giochi dovrà essere correttamente illuminato per poterlo utilizzare

anche le sere ed i pomeriggi invernali.

CRITICITA' RISCONTRATE CHE HANNO PORTATO ALL'IDEA:

La mancanza di un'area sgambamento per i cani ed un parco giochi in cui gli animali possano entrare

PERCHE'

POTENZIALITA':

Socializzazione tra i cittadini e gli amanti degli animali.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO:

Elemento attrattivo anche per chi viene dagli altri Comuni anche per il corso di obedience.

**FOTO
SCHIZZI
DISEGNI**

